I s t i t u t o C o m p r e n s i v o T E 4 S a n N i c o l ò a T o r d i n o
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad Indirizzo Musicale
Via della Pace, 2 – San Nicolò a Tordino – 64100 TERAMO
tel. 0861 232405 / 0861 58162 fax 0861 233627
C.F. 92025990679 Cod. Mecc.TEIC83100E e-mail: teic83100e@istruzione.it Pec:
teic83100e@pec.istruzione.it http://scuolesannicolo.edu.it

ATTI
ALBO ONLINE
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Oggetto: **DETERMINA DI AVVIO DELLA PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTO MATERIALE PUBBLICITARIO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D. LGS 36/2023, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA)** Acquisto dispositivi digitali e sussidi didattici - PROGETTO 10.8.6A-FDRPOC-AB-2026-41 "DISPOSITIVI DIGITALI" – Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 – "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – sotto azione 6A "Centri scolastici digitali" - Avviso Prot. 94540 del 24/04/2026 – "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola**".**

Codice CUP: **C44D26001280007**
Codice progetto: **10.8.6A-FDRPOC-AB-2026-41**
Titolo progetto: **Dispositivi digitali**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO la Legge n. 241/1990, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii.;

VISTO la Legge n. 59/1997, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. n.275/1999, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge n. 59/1997;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207" e ss.mm.ii.;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" CCI 2014IT05M2OP001- Decisione C(2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

Firmato digitalmente da GENTILINI ROSSANA

VISTO	la Legge n. 107/2015 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTA	la Legge n. 208/2015, art. 1, comma 512, il quale dispone che "Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.1 c. 143 della Legge n.107/15";
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;
CONSIDERATO	in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
VISTE	le linee guida attuative del nuovo Codice dei Contratti Pubblici pubblicate sul sito dell'ANAC ed in particolare le Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici";
VISTO	il D. Lgs n. 97/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
CONSIDERATO	che l'Amministrazione Appaltante verificherà lo stato delle Convenzioni Consip e Accordi Quadro attivi prima di procedere all'affidamento in oggetto;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;
VISTO	il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
VISTO	in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
VISTA	la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
VISTO	in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
VISTO	in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE)

Firmato digitalmente da GENTILINI ROSSANA

2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 recante il Codice dei Contratti Pubblici, come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs. 209/2024, e in particolare

VISTI gli articoli: 15, 16,17, l'All. I.2;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del Dlgs.36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 50 del D.lgs. 36/2023 con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024, "Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.";

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 50 del 09/02/2026 con la quale è stato approvato il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2026;

VISTO il Piano Annuale dei Flussi di Cassa E. F. 2026 adottato dall'Istituto con decreto del Dirigente Scolastico 2781 del 26/02/2026;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 6 marzo 2026, n. 38, di destinazione delle risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul POC "Per la scuola" 2014-2020;

Firmato digitalmente da GENTILINI ROSSANA

VISTO	l'Avviso Pubblico Prot. 95450 del 24/04/2026 FSE - Programma Operativo Complementare al PON – Programma Operativo Nazionale “Per La Scuola” 2014-2020 - Fondo Europeo Di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al D.M. 38/2026 per l’acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola;
PRESO ATTO	che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è: • prot. n. 95450 del 24 aprile 2026 (D.M. 38/2026) PON “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – azione 10.8.6 “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” - per l’acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola;
VISTA	la delibera n. 45 del Collegio dei docenti del 07/05/2026 di partecipazione al Progetto “Dispositivi digitali” – CUP C44D26001280007 - Avviso Pubblico Prot. 95450 del 24/04/2026 POC - Programma Operativo Complementare al PON – Programma Operativo Nazionale “Per La Scuola” 2014-2020 - Fondo Europeo Di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al D.M. 38/2026 per l’acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola;
VISTA	la delibera n. 58 del Consiglio di Istituto del 07/05/2026 di partecipazione al Progetto “Dispositivi digitali” – CUP C44D26001280007 **-** Avviso Pubblico Prot. 95450 del 24/04/2026 POC - Programma Operativo Complementare al PON – Programma Operativo Nazionale “Per La Scuola” 2014-2020 - Fondo Europeo Di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al D.M. 38/2026 per l’acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola;
VISTA	la candidatura n.1102646 del Progetto “Dispositivi Digitali” del 08/05/2026 – CUP C44D26001280007;
VISTO	il Decreto ministeriale Prot. AOOGABMI. N.48 del 03/07/2026 con il quale è stata approvata la graduatoria delle istituzioni scolastiche che hanno presentato candidatura all’Avviso Pubblico Prot. 95450 del 24/04/2026 e dalla quale L’Istituto Comprensivo Teramo 4 San Nicolò a Tordino è risultato ammesso al finanziamento di Euro 19.180,00;
VISTA	la **lettera di autorizzazione** del Progetto Prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 mediante la quale al Progetto “Dispositivi Digitali” – CUP **C44D26001280007 -** è stato assegnato il codice 10.8.6A-FDRPOC-AB-2026-41;
VISTO	il decreto prot. n. 9852 del 22/07/2026 di formale assunzione al Programma Annuale E. F. 2026 del finanziamento citato;
VISTA	la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 9854 del 22/07/2026;
VISTO	il capitolato tecnico dei beni e le forniture da acquisire;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
RILEVATA	l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendente la fornitura richiesta;
CONSIDERATO	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta FANTASIA E PUBBLICITA’, con sede in Teramo, via Prospero Celli, (P.I./C.F. IT00636390676), che propone i beni di interesse della scuola;
VISTO	l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

Firmato digitalmente da GENTILINI ROSSANA

TEIC82100E - AC1E3C8 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011324 - 15/09/2026 - VI.10 - I

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2026 - VOCE ENTRATE 03.06.28 - POC Per la Scuola 2014-2020 (FESR); nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Art. 1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2 di dare avvio alla procedura di acquisizione della fornitura di materiale pubblicitario mediante trattiva diretta su MEPA ai sensi del D. Lgs 36/2023, considerata l'assenza di Convenzioni Consip attive atte a soddisfare la fornitura richiesta;

Art. 4 di autorizzare la spesa complessiva della procedura per un importo stimato delle prestazioni pari ad € 30,00 IVA esclusa (€ 36,60 IVA inclusa) da imputare sul capitolo Progetto P.P.01.239 "Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola – Avviso 95450/2026", dell'esercizio finanziario 2026;

Art. 5 l'incarico di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 è assunto dal Dirigente scolastico pro tempore, Prof.ssa Rossana Gentilini, come da incarico Prot. 10703 del 04/09/2026;

Art. 6 in ossequio gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D. Lgs 33/2013 il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online, in Amministrazione Trasparente e alla pagina dedicata del sito web di codesta Istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Rossana Gentilini
documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da GENTILINI ROSSANA